



TUTORIAL KREO HMI Gestione utenti a livelli

Tutorial dedicato alla implementazione della gestione utenti con approccio legato ai livelli utente e relative priorità

Connect
Ideas.
Shape
solutions.

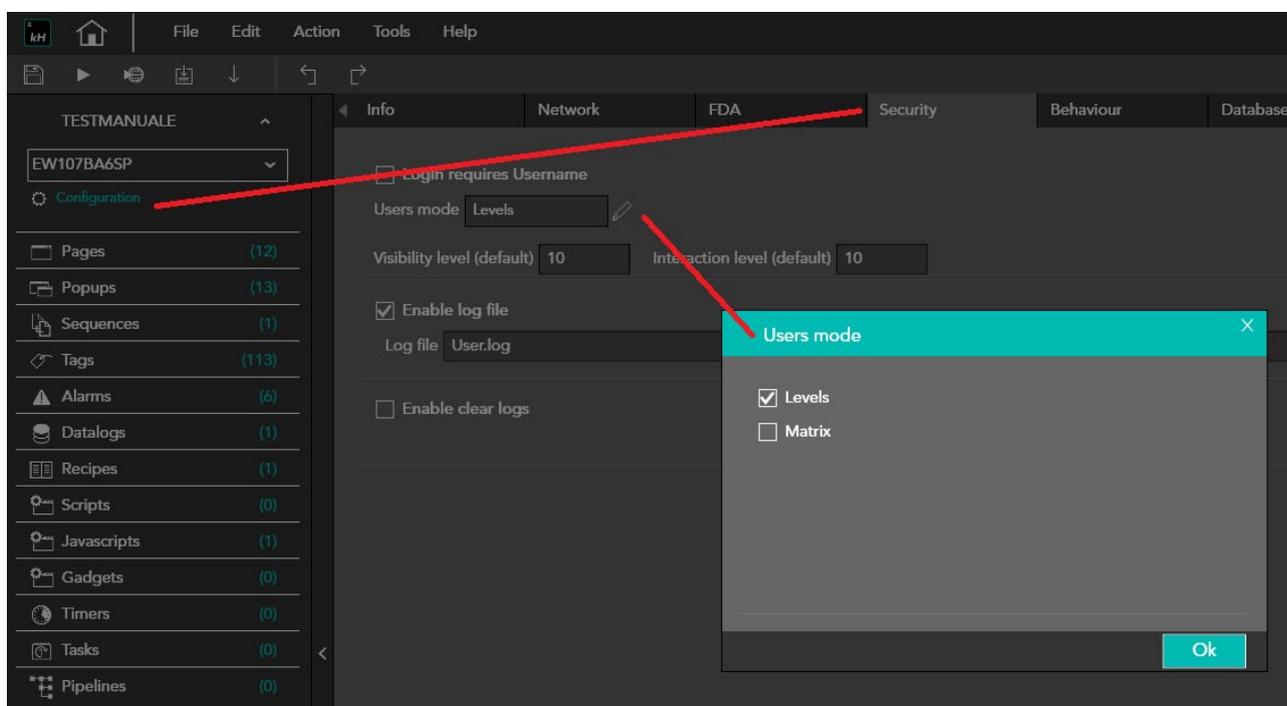


Introduzione

Nei progetti KREO HMI si possono impostare differenti gradi di sicurezza per filtrare l'accessibilità alle varie pagine, oggetti grafici e funzioni.

Tali configurazioni si suddividono in 2 diverse modalità dove una esclude l'utilizzo dell'altra:

- LIVELLI
- MATRICE



Come fare:

Nella modalità A LIVELLI i 2 parametri fondamentali, che differenziano l'uso degli oggetti protetti, sono il VISIBILITY LEVEL e INTERACTION LEVEL.

Come è evidente dal nome essi determinano "chi puo' vedere" gli oggetti e "chi li puo' usare".

Vediamo uno fra i tanti modi di poter usare gli USER GROUPS A LIVELLI.



1) Supponiamo di configurare 4 livelli di accesso con livelli come in figura sotto e relative password.

	Name	Description	VisibilityLevel	EnabledLevel	CanLockUsers	CanBeUnlocked
1	Administrators		1	1	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	Users		10	10	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	Engineer		3	3	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4	Technician		6	6	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5						
6						
7						
8						

Si nota qui che ogni GRUPPO detiene uno stesso livello di VISIBILITY e INTERACTION anche se possono essere diversificati fra loro.

2) Ognuno di questi 4 gruppi contiene poi i propri utenti con relative password:

	User name	Description
1	TECH1	
2	TECH2	
3	TECH3	
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		
28		

Events

Name: Technician

Description: [empty]

VisibilityLevel: 6

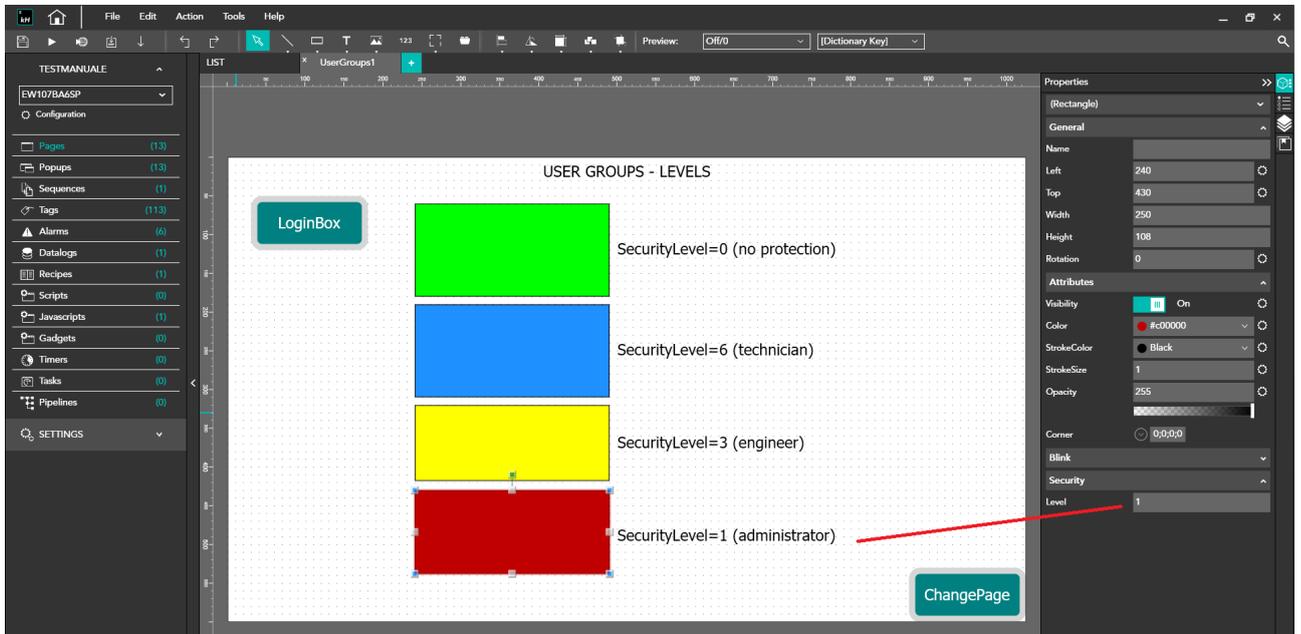
EnabledLevel: 6

Lockable users

Can be unlocked



3) Configuro ora alcuni oggetti e pagine protetti da diversi LIVELLI di protezione:

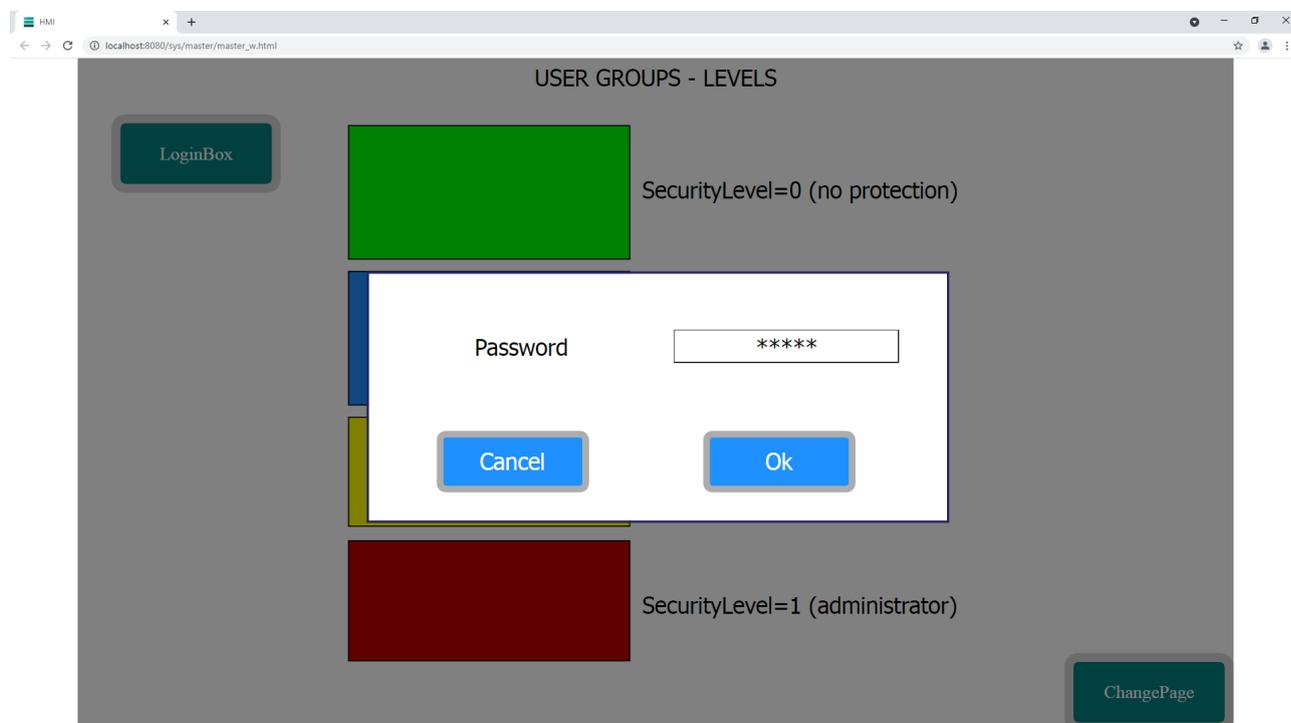


4) All'avvio del RUNTIME sarà visibile solo il BOX verde (no-protection).





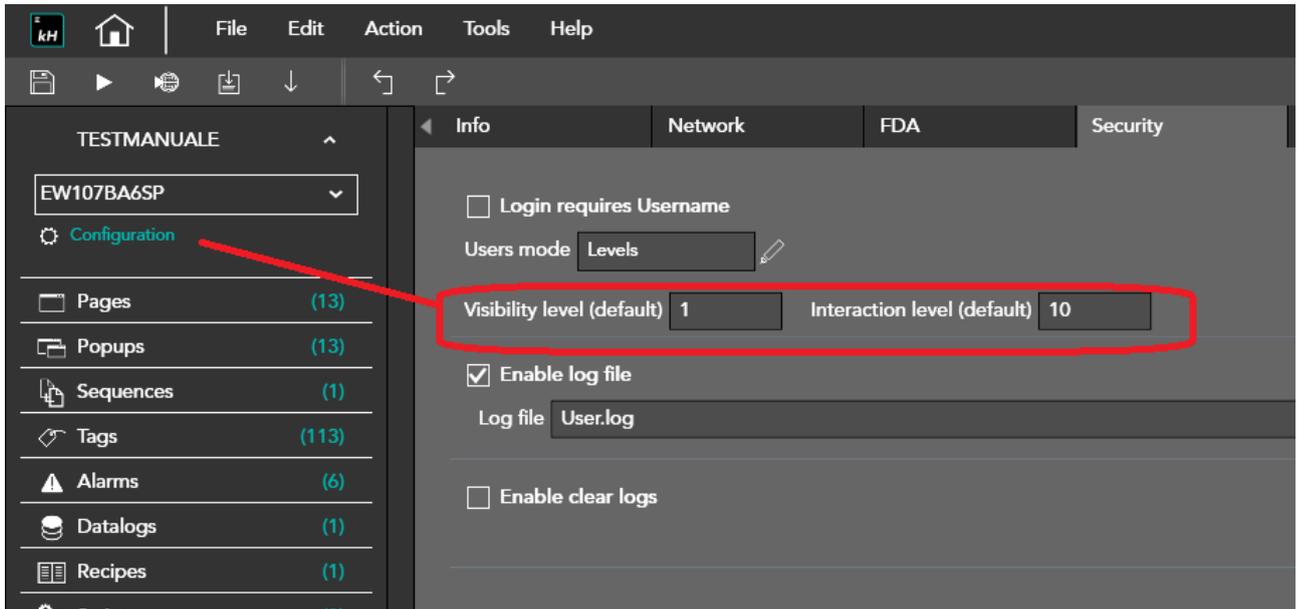
5) Il pulsante di LOGINBOX permetterà di loggarsi con relative credenziali per visualizzare i vari oggetti “concessi” a tale livello.



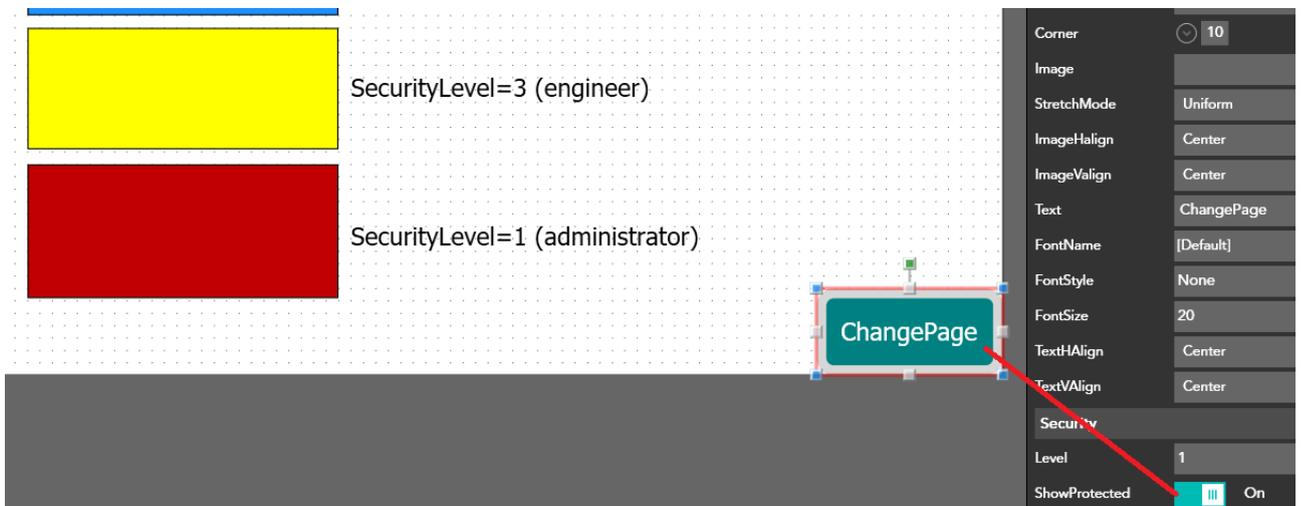
Nota: Un uso classico dell'uso degli oggetti protetti prevede solitamente che gli oggetti siano tutti visibili agli operatori ma utilizzabili poi dagli utenti correttamente loggati.

In questo caso si può utilizzare la funzione di LOGIN-DEFAULT con VISIBILITY =1.

Così, indipendentemente da un LOGIN manuale, il progetto partirà con LOGIN-DEFAULT che permetterà comunque di vedere tutti gli oggetti (VISIBILITY =1).



Gli oggetti visibili ma protetti possono essere evidenziati con un lucchetto nella PROPRIETA' GRAFICA in figura:





Il risultato a RUNTIME sarà il seguente:



SecurityLevel=3 (engineer)



SecurityLevel=1 (administrator)

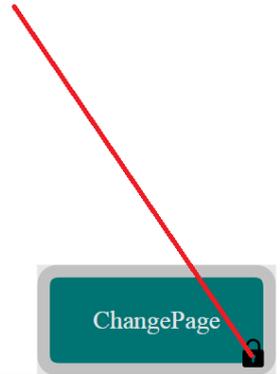


Tabella FUNZIONI predefinite USERS

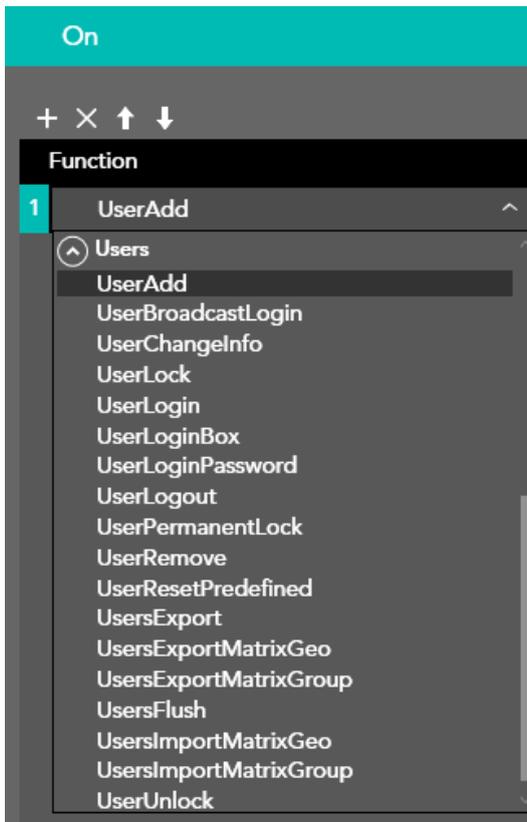




Tabella EVENTI di UserGroups:

Events		>>	☰
OnStart	None		
OnFdaError	None		
OnActivityOn	None		
OnActivityOff	None		
OnStop	None		
OnError	None		
OnAnyUserLogin	None		
OnAnyUserLogout	None		
OnAnyUserLoginError	None		
OnAnyUserInfoChanged	None		
OnAnyUserCreated	None		
OnAnyUserDeleted	None		
OnAnyUserLocked	None		
OnAnyUserUnlocked	None		
OnUsersReset	None		



Connect
ideas.
shape
solutions.

[ESA S.p.A. | www.esa-automation.com](http://www.esa-automation.com) |